

## PREMIATE LE STRUTTURE A MISURA DI DONNA

# Ospedali «rosa», ridotta la forbice tra Nord e Sud

ROMA. Bollini rosa agli ospedali italiani maggiormente «a misura di donna», ovvero più attenti alle esigenze e alle specificità delle pazienti donne. Il premio, alla seconda edizione e promosso dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda), ha visto quest'anno 96 strutture premiate dal Nord al Sud dell'Italia, rispetto alle 44 dello scorso anno. Strutture di «eccellenza al femminile»: 24 hanno ricevuto tre bollini di qualità.

**96 OSPEDALI AL «TOP», MOLTI ANCHE AL CENTRO-SUD.** «Abbiamo premiato – spiega la presidente Onda, Merzagora – le strutture più simili al modello anglosassone degli "women's hospital", centri organizzati per la diversità di genere, diffusi soprattutto negli Usa e in grado di farsi carico a tutto tondo della salute della donna». Per il progetto «Bollini rosa», quest'anno sono giunte 115 richieste

di valutazione da parte di ospedali pubblici (90%) e strutture private accreditate (10%). Il 52% delle candidature è pervenuto dal Nord, il 22% dal Centro e il 26% da Sud e isole. Centri di eccellenza si rivelano anche nei centri più piccoli. Sono 96, in tutto, gli ospedali premiati.

**DA 1 A 3 BOLLINI PER LA QUALITÀ DELLE CURE «IN ROSA».** I bollini sono attribuiti sulla base di criteri precisi. Un bollino per le strutture con reparti per patologie femminili specifiche, applicazione dei Lea, certificazione per requisiti strutturali; due bollini se si aggiungono anche pubblicazioni scientifiche su patologie femminili e comitato etico con almeno 3 componenti donne; tre bollini se in più vi sono donne in posizioni apicali, più personale infermieristico femminile, caratteristiche multietniche.

**5 MLN RICOVERATE L'ANNO, PRIMA**



**PALERMO OK**  
Due, ed entrambi a Palermo, gli ospedali «a misura di donna». In Sicilia: il «Villa Sofia» (a fianco) e l'Azienda ospedaliera Civico e Benfratelli Di Cristina

**CAUSE PARTO E CUORE.** Con 5 mln di ricoveri l'anno, le donne sono le principali utilizzatrici dei servizi sanitari. Tra le principali cause di ricovero vi sono quelle legate al parto (600 mila nascite l'anno), alle malattie cerebro-cardiovascolari (in crescita) e alle patologie oncologi-

che. Ampio è anche il ricorso femminile all'ospedalizzazione per la riabilitazione.

**MOLTI RICOVERI IMPROPRI AL SUD.** Al Sud le donne sono ricoverate più facilmente per patologie che dovrebbero essere trattate fuori dall'ospedale come ipertensione o diabete.